



FESTIVAL CORALE INTERRELIGIOSO

5 - 6 Novembre 2022

CONCERTI - CONVEGNI - MASTERCLASS

Direttrice Artistica: *Silvia Biasini*
www.spirituschoralfestival.it

Con il contributo di:



Con il patrocinio di:



Cultura
è Bologna



In collaborazione con:



Festival Corale Interreligioso a cura di AERCO
Via Barberia, 9 - Bologna (BO)
tel. +39.051.0067024 - aercobologna@gmail.com - www.aerco.it

INDICE

PRESENTAZIONE.....2

Direttrice Artistica: Silvia Biasini.....4

PROGRAMMA SABATO 5 NOVEMBRE.....6

MASTERCLASS PER DIRETTORI E CORISTI

Docente: Michele Loda.....7
Cappella Musicale del Pantheon

Programma.....8

CONCERTO

Cappella Musicale del Pantheon.....9
Dir. Michele Loda

Programma.....10

Trio PerSonare.....11

Programma.....13

CONCERTO

**DANZA SACRA CLASSICA
INDIANA KUCHIPUDI**.....14

Svamini Atmananda Ghiri

Programma.....15

**Coro Ecclesiastico della Comunità
greco-orientale di Trieste**.....16

Dir. Ioanna Papaioannou
Pianoforte: Reana De Luca

Programma.....17

PROGETTO DAVKA

La cantica del mare.....18

*Viaggio tra le melodie ebraiche
lungo le coste del Mediterraneo*

Programma.....19

PROGRAMMA

DOMENICA 6

NOVEMBRE.....20

CONVEGNO.....21

SPIRITUS: VOCI DEL MONDO

*Scuola Primaria "A. Frank"
I.C. Granarolo dell'Emilia (BO)*.....22

*Formatori AERCO: Gaetano Alfonsi,
Danilo Mineo, Reda Zine*

CONVEGNO.....23

SPIRITUS: CANTI DI GUERRA, CANTI DI PACE

*Biografie: Claudio Campesato,
Maurizio Di Veroli, Svamini
Shuddhananda Ghiri, Kivelev
Maksim Nikolaevic, Abu Bakr
Moretta, Ilenya Goss*.....25

CONCERTO

CANTO GREGORIANO E ORGANO: INCROCI DI ARTE E FEDE NEI SECOLI

Schola Gregoriana Ecce.....32

Dir. Luca Buzzavi.....33

Organo: Wladimir Matesic.....35

Programma.....36

LE LOCATION.....38

**Biblioteca Salaborsa
Cappella Farnese
di Palazzo d'Accursio
Auditorium Enzo Biagi
Basilica di Santa Maria dei Servi**

SPIRITUS

Fino ad alcuni decenni fa per conoscere l'Islam o l'Induismo o il Buddhismo, bisognava affrontare un viaggio, imparare lingue diverse e immergersi in una realtà molto lontana da quella in cui viviamo. Oggi possiamo dire che le religioni del mondo si sono avvicinate a noi, ma questo è avvenuto perché lo straordinario progresso delle comunicazioni ha reso più facile e veloce scambiare idee, pensieri, abitudini e mode da un angolo del mondo all'altro, annullando distanze di migliaia di chilometri.

Nei documenti dell'Unione Europea, il dialogo interreligioso - unitamente al dialogo interculturale - è considerato una pratica fondamentale per dare un contributo significativo allo sviluppo di una *società libera, ordinata e coesa, che sappia superare l'estremismo filosofico e religioso, gli stereotipi e i pregiudizi, l'ignoranza e l'indifferenza, l'intolleranza e l'ostilità, che anche nel passato recente sono stati causa di tragici conflitti e di spargimento di sangue in Europa.* (Dichiarazione sul dialogo interreligioso e sulla coesione sociale, adottata dai Ministri dell'Interno nella Conferenza di Roma di ottobre 2003 e fatta propria dal Consiglio Europeo, doc. 5381/04)

Che cos'è dunque il dialogo interreligioso?

L'etimologia della parola *dialogo*, dal greco *dialogos*, ovvero discorso *logos* fra *dia* due persone, implica senza dubbio l'incontro con l'altro. Le religioni non sempre hanno dialogato tra loro: la storia ci insegna che si sono combattute non poche guerre e sacrificate non poche vite in nome di Dio, qualunque fosse. Nell'Italia di oggi, in cui il mondo si mostra in tutte le sue sfumature culturali, etniche e sociali, il dialogo interreligioso acquisisce un'ulteriore valenza: diventa un'esigenza. Non è pura teoria, ma vera e propria pratica sociale. Il pluralismo sociale è quindi una realtà e non una scelta.

È un viaggio molto faticoso che presuppone una educazione al dialogo che consenta di *guardare e ascoltare* l'altro, un processo che mette in discussione se stessi, le proprie convinzioni e le proprie idee di mondo. È doveroso a questo punto riflettere su come rendere questo dialogo meno teso e drammatizzato: prima di tutto, è necessario essere consapevoli che chi dialoga non sono le religioni (entità astratte) bensì donne e uomini in carne e ossa, con storie, vissuti, sofferenze, speranze, peculiari e irripetibili.

Il Festival Interreligioso SPIRITUS prosegue nell'intento di far dialogare culture e religioni, partendo dalla musica come linguaggio che non necessita di traduzione. L'intento è proprio quello di conoscere attraverso i canti, gli inni, le antifone, ma anche l'armonia, i timbri e le sonorità, questi mondi così lontani. Per la seconda edizione del Festival si è pensato di aprire le porte non solo a gruppi corali ma anche alla danza sacra e a gruppi strumentali per poter immergersi completamente nelle tradizioni delle diverse confessioni. La musica diventa dunque un mezzo che favorisce il dialogo interreligioso tra le persone.

Il convegno, dal titolo *Spiritus: canto di guerra, canto di pace*, è strutturato in due parti: la prima con un intento didattico di sensibilizzazione alla presenza di 5 classi quinte della Scuola Primaria Anna Frank dell'Istituto Comprensivo di Granarolo dell'Emilia, mentre la seconda si occuperà di dialogare su questi due temi secondo le diverse prospettive spirituali dei relatori.

3 concerti, 1 masterclass, 4 location, 2 convegni per il Festival Interreligioso SPIRITUS.

Vi aspetto!

Silvia Biasini

SILVIA BIASINI

Direttrice Artistica

Ha conseguito il Diploma Accademico di II Livello in Direzione di Coro e Composizione Corale (con lode e menzione d'onore), il Diploma Accademico di I Livello in Direzione di Coro presso il Conservatorio "Giovanni Battista Martini" di Bologna, la Laurea Magistrale in Educazione della Formazione, nonché i Master Universitari di I livello in Didattica e Psicopedagogia per Dsa e Bes e in Strategie didattiche e buone pratiche nelle classi multiculturali, il Corso di Perfezionamento universitario in *Nuova didattica per le lingue: Metodologia CLIL*. Ha studiato Pianoforte e Composizione al Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena e al Conservatorio di Bologna. Ha seguito numerose masterclass e corsi di specializzazione sia nell'ambito della musica vocale-corale che della didattica. È insegnante di pianoforte, ear training, teoria, ritmica e percezione musicale, analisi della partitura, vocalità individuale, membro dell'equipe disabilità e esperto esterno di propedeutica musicale e coro scolastico per la *Fondazione Carlo e Guglielmo Andreoli* dei Comuni dell'Area Nord di Mirandola (MO) e dal 2022 coordinatore del progetto dedicato agli adulti MUSA. È direttore artistico dell'*Accademia MusiCaesena*, dove prepara e dirige il Coro Ecce Novum e il Gruppo Vocale MusiCaesena, del Festival Corale Suoni e Colori giunto nel 2021 alla X edizione, di Radio-AERCO, AERCO-Academy e del Festival Interreligioso SPIRITUS. Ha collaborato alla direzione artistica e si è esibita in numerosi Festival di musica vocale. Dal 2016 è membro della Commissione Artistica dell'Associazione Emiliano-Romagnola Cori. È docente di Educazione Musicale presso la Scuola Secondaria di primo grado, docente del Laboratorio di Musica, corso di esercitazioni corali, vocalità, analisi e retorica musicale presso il DAMS di Bologna.



SABATO 5 NOVEMBRE

ore 15.30 - 17.00

MASTERCLASS PER DIRETTORI E CORISTI

Docente: Michele Loda
Cappella Musicale del Pantheon

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio - Piazza Maggiore, 6 - Bologna

ore 18.00

CONCERTO

Cappella Musicale del Pantheon
Dir. Michele Loda

Trio PerSonare

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio - Piazza Maggiore, 6 - Bologna

ore 21.00

CONCERTO

Danza Sacra Classica Indiana Kuchipudi
Svamini Atmananda Ghiri

**Coro Ecclesiastico della Comunità
greco-orientale di Trieste**
Dir. Ioanna Papaioannou
Pianoforte: Reana De Luca

Progetto Davka, La cantica del mare
Viaggio tra le melodie ebraiche lungo le coste del Mediterraneo

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio - Piazza Maggiore, 6 - Bologna

MICHELE LODA

Docente e Direttore di Coro

Michele Faustino Loda ha conseguito presso la Pontificia Università Lateranense (Città del Vaticano) il Baccellierato in Sacra Teologia e successivamente la Licenza in Teologia Fondamentale con il massimo dei voti. Diplomatosi summa cum laude in Canto Gregoriano presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra (Città del Vaticano) ha ivi conseguito il dottorato di ricerca in Musica Sacra-Canto Gregoriano sotto la guida di Franz Karl Pral. È titolare del Diploma di Laurea Magistrale in Prepolifonia, conseguito presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino (Italia) sotto la guida di Fulvio Rampi, decorato dalla lode e dalla menzione d'onore. È autore dell'edizione del Tropario del codice medievale limosino F-Png09, pubblicata nel contesto del prestigioso Corpus Monodicum. Insignito di diverse benemerenze civili ed ecclesiastiche, dal 2017 è Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. È attualmente Responsabile e Direttore del Coro Interforze dell'Ordinariato Militare per l'Italia e dal 2019 Maestro di Cappella del Pantheon di Roma.

PROGRAMMA

MASTERCLASS DI DIREZIONE DI CORO

Per la **lezione aperta di Direzione di Coro**, il Maestro Michele Loda ha scelto di concentrarsi su due brani oltremodo celebri e di stile diverso, presumibilmente noti agli uditori: essi potranno così concentrarsi non tanto su melodie nuove bensì sulla tecnica e sulla concertazione, apprezzando magari le differenze con versioni e interpretazioni già note.

A) *Sicut cervus* (G. Pierluigi da Palestrina, 1525-1594)

B) *Ave Maria* (Franz Biebl, 1906-2001)



CAPPELLA MUSICALE DEL PANTHEON

Direttore: Michele Loda

Istituita per Decreto dell'Arciprete Rettore nella solennità di Ognissanti del 2005, la Perinsigne Cappella Musicale di Santa Maria ad Martyres - Pantheon di Roma è una formazione voluta dal Capitolo per il servizio musicale liturgico e concertistico all'interno della Basilica. Scopo precipuo della formazione è dunque quello di proporre un repertorio adeguato ed un programma musicale sistematico, organico e coerente con la grande tradizione liturgica della Chiesa e la vita artistica e monumentale del Pantheon. Il repertorio proposto spazia dal Canto Gregoriano alla Polifonia d'inizio novecento. La formazione si caratterizza dunque per una grande versatilità di impiego che non impedisce l'approfondimento e la cura dei vari generi musicali affrontati in ragione del proprio peculiare ufficio. L'organico, a voci miste, è formato da musicisti professionisti provenienti da diverse parti del mondo ma accomunati dalla comune passione per la grande Musica Sacra. Ha al suo attivo molteplici esecuzioni e manifestazioni nella Città di Roma ed in Italia. Collabora stabilmente con l'Ordinariato Militare per l'Italia per la realizzazione delle principali cerimonie. Dal 2019 è diretta dal M° Michele F. Loda.



PROGRAMMA

Movimento di ingresso: Ant. Da pacem

Da Pacem, Dómine, Sustinentes - *Introito Gregoriano*

Gloria in Excelsis Deo - Valentino Miserachs Grau (1943 - vivente)
alternatim Polifonia e Gregoriano

Estotes Fortes et Pugnate - Luca Marenzio (1553-1599)

Laetatus Sum - Alessandro Scarlatti (1660-1625)

Da Pacem Domine - Blasius Ammon (1558-1590)

Victricem (*Gregoriano*) con Lusti Tulerunt - Orlando di Lasso (1532-1594)

Cantate Domino - Claudio Monteverdi (1567-1643)

Veni Creator - Giovanni Matteo Asola (1524-1609)
alternatim Polifonia e Gregoriano

Agnus Dei - Alberto Donini (1960-vivente)
alternatim Polifonia e Gregoriano Missa IX Cum Jubilo

Vovete - *Communio Gregoriano*

O Sacrum Convivium - Domenico Bartolucci (1917-2003)

Da Pacem, Domine - Valentino Miserachs Grau (1943 -vivente)

Movimento di uscita: Ant. Da pacem

I brani gregoriani verranno eseguiti secondo la lezione melodica
ricostruita proposta dal Graduale Novum

TRIO PERSONARE

Farah Le Signor

Arpa Celtica

Da molti anni Farah Le Signor si è fatta conoscere sia con l'arpa classica che con quella celtica, grazie alle esperienze artistiche che hanno alimentato la sua vita di musicista, in Bretagna e altrove. Farah Le Signor ama particolarmente la musica da camera e partecipa a progetti con diversi gruppi artistici. È inoltre regolarmente invitata a far parte dell'*Orchestre National de Bretagne* e suona con l'*Orchestre Symphonique de Saint Malo* e con l'*Ensemble Vocale Mélismes*. Farah Le Signor è una docente di formazione artistica, insegna arpa al Conservatorio Claude Debussy di Saint-Malo.

'Abd al - Rahman Gastou

Clarinetto

Dopo gli studi musicali a Nantes e Parigi, 'Abd al - Rahman Gastou ha studiato clarinetto con Philippe Cuper (Opera di Parigi) e Claude Desurmont (Orchestra di Parigi). Suona sia in orchestra che in gruppi da camera come l'Orchestra dell'Opera della città di Rennes, l'Orchestra Sinfonica di Saint Malo, l'Orchestra Nazionale della Bretagna, l'Ensemble Rhizome (musica contemporanea), l'Ensemble Strumentale del Conservatorio di Rennes, il Duo PerSonare (clarinetto e arpa), la musica tradizionale del bacino del Mediterraneo (violino, clarinetto e arpa), l'ArtisFacta (quintetto di fiati) e con molti altri partner. Sempre desideroso di trasmettere le sue conoscenze, 'Abd al - Rahman Gastou è stato anche coinvolto in attività di insegnamento nel conservatorio a Rennes, come docente all'Università di Rennes 2, come assistente alla direzione di una scuola di musica e danza. Attualmente è insegnante di clarinetto presso il conservatorio di Saint-Malo.

BIOGRAFIE

Abu Bakr Moretta

Violino

Musicista di formazione classica ha collaborato con diverse orchestre sinfoniche fra le quali l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra Stabile di Alba, l'Orchestra di Savona, l'Orchestra da Camera di Tortona e l'Orchestra F. Sfilio di Sanremo e con diverse formazioni cameristiche. A seguito del suo interesse per la musica tradizionale, con particolare riferimento alla civiltà islamica, ha partecipato a diversi incontri e festival interreligiosi. In particolare con il gruppo Sukun Ensemble ha preso parte al progetto, *"Teofonia: note di fedi per un'unica armonia"*, promosso dalla CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana e dall'Unione Induista Italiana, progetto che ha ricevuto il Patrocinio dell'UNAR, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Insegna presso alcuni istituti musicali ad Imperia e Sanremo ed è promotore di formazioni orchestrali giovanili.



PROGRAMMA

Tala'a al - Badru'Alayna, *Canto di Medina, Tradizionale Islamico*

O Thermastis, di George Batis, *Tradizionale Greco*

Ha Bu Ander Sevdaluk, *Canto della Tradizione Turca*

Dulab Hijaz, *Tradizionale Islamico*

La Rosa Emflorece, *Tradizionale Ebraico Sefardita*

Ya Maryam el Bekr, *Canto Cristiano Ortodosso*

Uskudara, *Melodia Tradizionale Turca*

Lamento di Tristano e Isotta - *Rotta, Tradizione Medioevale Europea*

Lamma Bada Yatathanna, *Tradizionale Medioevale Marocchino*

Geampara, *Tradizione Rumena*

Viaggio verso Badr, *Tradizionale Islamico*

SVAMINI ~ ATMANANDA GHIRI

Atmananda è danzatrice, coreografa e insegnante di due stili classici di danza indiana tradizionale, il Kuchipudi e il Bharata Natyam. Il suo percorso formativo vede la guida di maestri illustri provenienti da accademie prestigiose quali la *Kalakshetra*, la *Kuchipudi Art Academy* di Chennai, la *Shambhavi School of dance* e l'*Upadhye School of Dance* di Bangalore. Atmananda vive in Italia, nel monastero induista Matha Gitananda Ashram. Si esibisce in Italia e all'estero in occasione di importanti manifestazioni religiose, culturali e durante le principali festività induiste nei templi. Ottiene numerosi consensi e apprezzamenti per la competenza artistica e tecnica tanto da ricevere il titolo di Natya Kala Rani "*Regina del Bharata Natyam*" dalla Sri Mahameru Dhyana Nilayam di Chennai. Atmananda è direttrice della "*TALAVIDYA International Academy of Kuchipudi and Bharata Natyam*"; organizza corsi e stage online e in presenza sia in Italia sia all'estero. Tiene lezioni e dimostrazioni per i giovani nelle scuole e nelle Università. Ha collaborato con artisti di fama internazionale quali: Vyjayanthi Kashi Presidential Awardee della Kendra Sangeet Natak Akademi e Prateeksha Kashi, danzatrici di Kuchipudi e Parshwanath Upadhye, Shruti Gopal, Adithya PV., ballerini di Bharatanatyam artisti emergenti di Bangalore, Sai Venkata Gangadhar di Hyderabad e molti altri. Per più di 10 anni, insieme ad Amma Savitry Nair e Shantala Shivalingappa, ha insegnato lo stile classico Kuchipudi presso la *Scuola Internazionale Rudra*, a Losanna, fondata e diretta da Maurice Bejart. Laureata in lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa con specializzazione in lingua sanscrita presso l'Università di Torino (UNITO), Atmananda continua il suo percorso di studi sui testi sacri, con particolare riferimento all'arte e alla spiritualità. Atmananda è monaca induista, e vive questa forma d'arte come fonte d'ispirazione e di educazione ai valori etici e spirituali. Nella propria interiorità, vive la danza come un atto rituale, come un fiore da offrire durante le preghiere. Questo grande amore la porta a vivere una profonda esperienza spirituale.

DANZA SACRA CLASSICA INDIANA KUCHIPUDI

Shri Vigna Raja Bhaje, danza devozionale dedicata al Signore Ganesha che rimuove gli ostacoli (Indian Raga)

Durga Tarangam (Krishna Leela Tarangini, Santo Teerta)

Narayaneem (Sadashiva Brahmendra)

Shivastakam (Shri Adi Shankara Acharya)



CORO ECCLESIASTICO DELLA COMUNITÀ GRECO ORIENTALE DI TRIESTE

Dir. Ioanna Papaioannou
Pianoforte: Reana De Luca

Il Coro Ecclesiastico della Chiesa di San Nicolò nasce a metà del XIX secolo per iniziativa della Comunità Greco-Orientale di Trieste con Guido Cimoso (Vicenza 1804/Trieste 1878) quale primo maestro di cui si ha notizia, cui succedettero prima Francesco Sinico (Trieste, 1810/1865) e poi il figlio Giuseppe Sinico (Trieste, 1836/1907) la cui attività di compositore si esprime prevalentemente nella musica sacra, per la quale gli si debbono numerose opere (alcune delle quali ancora presenti nel repertorio liturgico del Coro) ma che divenne famoso soprattutto per la composizione del melodramma storico *'Marinella'* ambientato durante l'ultima breve occupazione veneziana di Trieste (1508/1509), all'interno del quale è contenuto l'inno municipalista *'Viva San Giusto'* subito adottato quale inno cittadino dai patrioti triestini in funzione anti-austriaca. Nel corso della sua storia più recente, alla direzione del Coro si sono succeduti maestri e compositori di fama internazionale come Antonio Illersberg (Trieste, 1882/1953, direttore dal 1930 al 1940), Alessandro Sidecuridis e Marco Sofianopulo (Trieste, 1952/2014). Attualmente è affidato al Maestro Ioanna Papaioannou, cultrice della musica sacra bizantina e delle tradizioni religiose ortodosse. Il Coro - a 4 voci miste - partecipa a tutte le celebrazioni solenni nella chiesa come parte integrante delle funzioni liturgiche e svolge un'intensa attività concertistica, finalizzata a diffondere la conoscenza del patrimonio musicale religioso della tradizione greco-ortodossa. Il repertorio comprende brani della tradizione bizantina, della musica sacra ottocentesca di area russa, della contemporaneità greca (si ricorda il concerto nel 2015 alla Sala Tripcovich di Trieste dedicato a Mikis Theodorakis in occasione del novantesimo compleanno del compositore greco) nonché brani appositamente scritti per il nostro coro da compositori attivi sulla scena internazionale come Costantino Papoutsis, che ha dedicato al Coro il brano *"Come una preghiera"*, eseguito in prima assoluta nel 2017.

PROGRAMMA

Hristos Anesti

Foni kiriu

I Parthenos simeron

Axion esti

Potirion

Heruvim

Enite

Tis theos megas



PROGETTO DAVKA

LA CANTICA DEL MARE

Può una musica ebraica farti viaggiare nel tempo e nello spazio, ripercorrendo le storie e le gesta del nostro popolo?

Progetto DAVKA è un gruppo di musicisti riuniti nella diffusione della cultura ebraica eseguendo musica che intrattiene, veicolando i valori di una tradizione antica ma molto vivace. Combiniamo melodie antiche, ritmi moderni e brevi narrazioni in quelli che chiamiamo viaggi virtuali nella tradizione. Ci piace molto la fusion, però: canti e testi tradizionali ebraici che si fondono perfettamente con melodie e lingue di tutto il mondo, in dei veri e propri spettacoli di world music. Siamo inoltre fortemente orientati all'incontro sociale ed artistico con le altre fedi, anche per le diverse esperienze spirituali dei musicisti del nostro gruppo. Ci esibiamo da anni in Italia e all'estero (Spagna, Francia, Olanda, Norvegia, Polonia, Estonia, Russia, Turchia, Israele) in numerosi eventi, festival e teatri con passione e professionalità. Per noi, la musica è più del suono. È un veicolo per trasmettere anche verso le future generazioni l'importanza di sviluppare la propria identità nella riscoperta e nell'ospitalità di quelle altrui.



PROGRAMMA

Im eshkachech Yerushalaim

Kol ha olam kullo

Cuando el Rey Nimrod

El ginat egoz

Purim Medley

Gray skrzypku gray

Zol Shoyn Kumen di Geule

Musicisti:

Maurizio Di Veroli, *voce*
Desiree Infascelli, *fisarmonica*
Eleonora Graziosi, *clarinetto*
Antonio Merola, *percussioni*

DOMENICA 6 NOVEMBRE

ORE 11.00 - CONVEGNO

SPIRITUS: VOCI DEL MONDO

*Classi quinte della Scuola Primaria
"A. Frank" I.C. Granarolo dell'Emilia (BO)*

FORMATORI AERCO:

Gaetano Alfonsi, Danilo Mineo, Reda Zine

Biblioteca Salaborsa - Piazza del Nettuno, 3 - Bologna

ORE 14.30 - CONVEGNO

SPIRITUS: CANTI DI GUERRA, CANTI DI PACE

INTERVERRANNO:

*Claudio Campesato, Maurizio Di Veroli, Svamini Shuddhananda Ghiri,
Kivelev Maksim Nikolaevic, Abu Bakr Moretta, Ilenya Goss*

Auditorium Enzo Biagi - Piazza del Nettuno, 3 - Bologna

ORE 18.00 - CONCERTO

CANTO GREGORIANO E ORGANO: INCROCI DI ARTE E FEDE NEI SECOLI

Schola Gregoriana Ecce

Dir. Luca Buzzavi

Organo: Wladimir Matesic

Basilica di Santa Maria dei Servi - Strada Maggiore, 43 - Bologna

SPIRITUS: VOCI DEL MONDO

*Classi quinte della Scuola Primaria
"A. Frank" I.C. Granarolo dell'Emilia (BO)*

Formatori AERCO: Gaetano Alfonsi, Danilo Mineo, Reda Zine

*Interverranno: Claudio Campesato, Maurizio Di Veroli, Svamini
Shuddhananda Ghiri, Kivelev Maksim Nikolaevic,
Abu Bakr Moretta, Ilenya Goss*

Il progetto *Voci del Mondo*, svolto dall'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia (BO), nasce da un'idea dell'Associazione Emiliana Romagnoli Cori e della scuola, in collaborazione con il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica del Ministero dell'Istruzione. L'attività propone un percorso di scoperta di alcuni ingredienti musicali da unire, miscelare e assemblare, per narrare una storia partendo dal coinvolgimento emotivo e sensoriale offerto dalla sperimentazione di nuovi linguaggi e dall'ascolto di narrazioni del Mediterraneo. Il percorso laboratoriale prevede la scoperta e la conoscenza diretta di vari strumenti musicali appartenenti a collezioni private degli artisti Danilo Mineo, Reda Zine, Gaetano Alfonsi provenienti da diverse aree geografiche del mondo e reperiti durante i viaggi di lavoro. Questa attività permette al visitatore, attraverso l'esperienza diretta, di scoprirne tramite l'attività di manipolazione e di ascolto dei suoni



prodotti, tutte le informazioni organologiche, etno musicologiche inerenti gli strumenti presentati, la natura, l'utilizzo e la storia di quest'ultimi. In questa cornice i bambini e le bambine porteranno i frammenti di un viaggio che hanno condotto in prima persona attraverso la cernita e la selezione timbrica dei materiali sino alla costruzione di vari modelli di strumenti (a percussione, cordofoni, aerofoni), al fine di ottenere dallo strumento in questione il suono interessato.

Chi siamo

L'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia è una scuola ad indirizzo musicale. Vengono realizzati laboratori incentrati sul Canto corale, sulla Musica strumentale d'insieme, sulla propedeutica musicale con strumenti di riciclo, per dare "nuova vita" e ampliare l'accesso ai linguaggi musicali al maggior numero degli studenti e dei giovani che abitano l'area urbana di riferimento con eventi aperti alla partecipazione di tutti i cittadini del territorio. La diffusione della tradizione musicale europea e di altri continenti, consentirà ai soggetti coinvolti di costruire forme inclusive e aperte alla diversità in ogni sua forma come ricchezza. Sul territorio di Granarolo sono presenti numerose comunità di stranieri e di alunni itineranti di etnia sinti. La chiave di lettura per rispondere ai bisogni educativi ed espressivi di questi alunni, è il rispetto dell'identità unitamente alla condivisione di valori universali.



PROGRAMMA

Rivisitazione di Couper Decaler dei Voodoo Sound Club

Shalaban versione tradizionale – *musica gnawa*

Shashyati Bambara versione tradizionale – *musica gnawa*

Ringraziamenti:

Danilo Mineo, Reda Zine, Gaetano Alfonsi

Esperti e conduttori del progetto

Fondazione Dal Monte di Bologna

*Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica
del Ministero dell'Istruzione*

Dirigente scolastica dott.ssa Assunta Diener

Responsabili di progetto:

dott.ssa Elena Bacarella e prof. Daniele Sconosciuto

*Gli insegnanti delle classi quinte che ci hanno accompagnato in
questa esperienza: Renata Resca, Eleonora Terracciano, Silvia
Sacchi, Ilaria Competiello, Antonella Sortino, Chiara Catalano,
Ilaria Venditti, Barbara Parisi, Paola Govoni, Eleonora Bonzagni,
Davide Moro, Carmen Isabella Valenzi, Manuela Biagi, Giuseppe De
Stavola, Fabiana Meale, Teresa Somma, Licia Pezzoli, Maria Grazia
Stocchi, Francesca Soricelli, Carla Cuomo, Marta Lekaj.*



CONVEGNO

SPIRITUS:
CANTI DI GUERRA
CANTI DI PACE

INTERVERRANNO:

Claudio Campesato

Maurizio Di Veroli

Svamini Shuddhananda Ghiri

Kivelev Maksim Nikolaevic

Abu Bakr Moretta

Ilenya Goss

CLAUDIO CAMPESATO

Claudio Campesato (1983), è presbitero della Diocesi di Padova, gregorianista e liturgista. Dopo il Diploma di Laurea di primo livello in Canto presso il *Conservatorio Santa Cecilia* di Roma, sempre nell'Urbe presso il *Pontificio Istituto di Musica Sacra* ha conseguito la Licenza (Laurea di secondo livello) in Canto Gregoriano, Summa cum laude, sotto la guida del prof. m° Franz Karl Praßl. Il lavoro, su invito della Commissione, è stato pubblicato con l'editrice tedesca Lit-Verlag: *Allegoria modale. L'interpretazione allegorica dell'octoechos come ermeneutica liturgico-musicale nella "Summa de officiis ecclesiasticis" di Guglielmo di Auxerre* (2021). Presso il *Pontificio Istituto Liturgico* (Ateneo Sant'Anselmo) ha conseguito la Licenza in Liturgia (Laurea di secondo livello), Summa cum laude. Attualmente prosegue con il dottorato occupandosi del metodo esegetico-liturgico di Amalario di Metz (IX sec.) sotto la guida del prof. Dominik Wojciech Jurczak op. Come relatore, ha partecipato a diverse conferenze in Italia e America Latina intervenendo su temi legati alla formazione liturgico-musicale e al canto liturgico. Per il quotidiano *L'Osservatore Romano* cura una rubrica sul canto gregoriano. Come liturgista, è ospite invitato nella trasmissione *"Cristianità"* di Rai Italia. All'attività di studio e ricerca ha affiancato quella artistica. Con la *Schola Gregoriana del Pontificio Istituto di Musica Sacra* ha partecipato a varie a tournee e registrazioni, anche come cantore solista, in Italia e all'estero. Come cantore liturgico, ha cantato varie volte durante le celebrazioni nella Basilica di San Pietro presiedute da papa Francesco. Ha inciso per Opus Avantra Studium, Radio Vaticana e Paoline Editoriale Audiovisivi.



MAURIZIO DI VEROLI

Esperienze Musicali: esegue brani delle varie tradizioni ebraiche che vanno dalla produzione religiosa e di salmi, alla musica folk, fino alla musica moderna di autori contemporanei, nelle varie lingue della tradizione ebraica (Ebraico, Yiddish, Judeo Espanol, Aramaico, dialetti ebrico-italiani, etc.). Maurizio svolge attività di ricerca etno-musicologica in numerosi archivi di musica ebraica per il recupero e la rielaborazione del repertorio tradizionale. Ha studiato canto con: Mo. Pietro Bisignani, Mo. Claudio Di Segni, Dal 1994 è cantore del coro della Sinagoga Maggiore di Roma, presso cui approfondisce la sua conoscenza delle musiche liturgiche ebraiche; ripetutamente impegnato specialmente nell'organizzazione di importanti eventi, il ricevimento di personalità e ospiti sia politici sia religiosi e alcune cerimonie di commemorazione, oltre alle normali funzioni settimanali e a numerosi matrimoni, sia in sede sia in trasferta. In ripetute occasioni svolge la funzione di cantore solista. Dal 2004 è fondatore, cantante e direttore del "Progetto DAVKA" che si propone di divulgare la conoscenza della musica ebraica nei suoi molteplici aspetti. Il gruppo intende trasmettere anche verso le future generazioni l'importanza di sviluppare la propria identità Mo. Germana Mastropasqua. Registrazione dei cd "Tra sacro e profano", "I-tal-iah. Risvegli nella rugiada divina" e "La Cantica del mare" con il gruppo musicale Progetto DAVKA. Dal 2001 studia Torah e Talmud presso il Collegio Rabbinico di Roma e nella Comunità ebraica di Roma. Approfondimenti ulteriori anche in Israele, Francia, USA e Argentina. È inoltre cantore (chazan) in numerose cerimonie liturgiche durante il corso dell'anno e le feste, sia in Italia che all'estero.



SVAMINI SHUDDHANANDA GHIRI

Classe '79, nata e cresciuta a Roma, Svamini Shuddhananda Ghiri, ha conseguito un diploma classico-linguistico e una laurea in Lingue e Civiltà Orientali all'Università di studi "La Sapienza" di Roma. Grande appassionata dell'Oriente, ha approfondito questo interesse sia nei suoi studi accademici sia nella sua esperienza personale, dedicando la sua esistenza alla realizzazione dei più alti scopi spirituali vivendo in un monastero induista, dove diventa *samnyasini* (monaca indù) nel 2009. Compie viaggi-studio per approfondire gli aspetti teologici, filosofici e linguistici ed estende il suo campo d'indagine alla storia dell'arte sacra. È membro dell'*Unione Induista Italiana - Sanatana Dharma Samgha* e referente, per la stessa, della Commissione scuola e formazione e per il Dialogo interreligioso. Tiene lezioni regolari di induismo e storia dell'arte indiana all'interno di corsi di Formazioni accreditati MIUR, nonché lezioni di induismo nella scuola primaria e secondaria in occasione di progetti educativi interculturali. Partecipa attivamente al dialogo interreligioso. Collabora con la *Casa Editrice Laksmi* per la quale ha curato diverse pubblicazioni. È autrice di *Lampi di Luce, arte e movimento nella cultura dell'India* (2011). È inoltre autrice di articoli per pubblicazioni specialistiche. Nel 2015 ha curato la Mostra fotografica *Amrta, il nutrimento del cuore* esposta al Museo Orientale Edoardo Chiossoni di Genova. Da questa mostra è nato anche un libro, dall'omonimo titolo, in cui le diverse tradizioni religiose dialogano insieme sul tema del cibo.



KIVELEV MAKSIM NIKOLAEVIC

Kivelev Maksim Nikolaevič, nato in Russia a Majkop nel 1987. Laureato in teologia presso il seminario missionario ortodosso di Belgorod (laurea specialistica) e presso la facoltà di storia ecclesiastica dell'accademia teologica di San Pietroburgo (il magistero). Laureato anche in storia presso la facoltà di storia dell'università statale di Belgorod. Nel 2020 ha completato gli studi presso il Pontificio Istituto Orientale con un dottorato in Teologia. Attualmente svolge l'attività di docente presso: Pontificio istituto orientale, Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università Lateranense, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo dove insegna in vari corsi riguardanti la tradizione liturgica bizantina, storia della Chiesa ortodossa russa, la dottrina sociale nella Chiesa Ortodossa e l'antropologia ortodossa.



ABU BAKR MORETTA

Nato il 03 dicembre del 1964 a Ventimiglia dove risiede e vive da qualche anno, è diplomato in violino e svolge l'attività di violinista sia in concerti cameristici sia in qualità di insegnante di tale strumento in diversi istituti della Provincia di Imperia. È sposato, diversi anni fa ha condiviso con sua moglie la possibilità di fare l'Umra, ossia la visita rituale alla *Sacra Casa di Allah a Mecca* a cui è seguita, in quella particolare occasione, la visita a Medina, la città dove risiede la tomba del Profeta Muhammad, affiancata dalle tombe dei suoi compagni Abu Bakr e Omar. Ha fatto parte nel 2004 e 2005 della delegazione di musulmani italiani, in rappresentanza dell'Islam in Italia, alla Conferenza Generale Islamica organizzata al Cairo dal Ministero degli Affari Religiosi della Repubblica Araba di Egitto. In Italia è stato promotore di una importante intesa tra la CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana, la Provincia di Genova: Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Scolastiche, la Direzione Regionale Scolastica della Liguria: Centro Servizi Amministrativi di Genova e l'Istituto Regionale Ricerca Educativa – Regione Liguria, che ha promosso azioni concrete per l'affermazione dei diritti umani e confessionali nelle scuole d'istruzione secondaria superiore, realizzando conferenze e corsi di formazione per insegnanti sul dialogo interreligioso e interculturale, i cui atti sono stati pubblicati nel saggio *"Musulmani d'Occidente"*. Ha partecipato alla scuola permanente di formazione per responsabili religiosi e per imam presso la Moschea Al – Wahid di Milano e un suo sermone è stato pubblicato nel libro *"Dentro la Moschea"* ed. BUR di Yahya Pallavicini. Inoltre ha coordinato un'importante corso per



mediatori culturali dal titolo *"Educazione interculturale e islam"*, patrocinato dalla Provincia di Imperia, cofinanziato dalla Regione Liguria e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'obbiettivo di facilitare la comunicazione e la comprensione, a livello religioso, culturale e linguistico tra l'utente di etnia minoritaria e l'operatore di servizio, e ha rappresentato la CO.RE.IS. Italiana presso la Prefettura di Imperia nel tavolo tecnico per il dialogo interreligioso e nella commissione per l'integrazione e tuttora fa parte del Consiglio Territoriale per l'immigrazione. Infine in veste di musicista è stato promotore di diversi ensemble con i quali ha partecipato a molteplici progetti di testimonianza religiosa e di dialogo, in Italia e in Francia, per una maggiore conoscenza del patrimonio artistico musicale dell'islam. Dal 2020 è membro del Consiglio di Amministrazione della CO.RE.IS. Italiana e da quest'anno ne è il Presidente.

ILENYA GOSS

ILENYA GOSS, laureata in Filosofia, Medicina e Chirurgia, e Teologia e abilitata alla professione di medico chirurgo, ha insegnato Storia della Medicina ed Etica presso l'Università degli Studi di Torino. Collabora con la Scuola di Medicina di Torino nell'ambito dei seminari di Bioetica. Pastora valdese, membro del Coordinamento Teologhe Italiane, lavora nella Commissione bioetica dell'Unione delle Chiese Valdesi e Metodiste e delle Chiese Battiste italiane. Musicista, si dedica soprattutto al canto rinascimentale e barocco. Ha collaborato con il Coro polifonico Accordissonanti, con la Corale Valdese di Pinerolo (TO), con la Schola Cantorum Santo Stefano di Genova, e al progetto della Bach Society per il Ciclo delle Cantate nelle Valli Valdesi in occasione del Cinquecentenario della Riforma. Con il coro da camera Orlando di Lasso, diretto dal M.o M. Guastalla, ha realizzato alcuni progetti di meditazione-concerto su repertorio di musica sacra ebraica e cristiana. Tra i suoi contributi, dedicato alla musica liturgica, Il canto in chiesa. Preghiera in musica, per il numero monografico *"Musica Donum Dei"* della Rivista della Facoltà Valdese di Teologia *"Protestantesimo"*, vol. 70:2-3, 2015.



SCHOLA GREGORIANA ECCE

dir. Luca Buzzavi

Di recente formazione, la Schola Gregoriana Ecce è formata sia dal gruppo maschile che dal gruppo femminile e si dedica allo studio del Canto Gregoriano in linea con la revisione semiologica intrapresa da E. Cardine in poi. Nel 2021 ha partecipato al *Festival Corale Interreligioso Spiritus* a Bologna, alla stagione di prove aperte promossa dalla Cappella Musicale del Duomo di Modena, al Festival Ferrara Organistica per un recital insieme al M° Wladimir Matesic ed è coro laboratorio per i corsi della Scuola di Canto Gregoriano AERCO. Annesso alla *Schola Gregoriana Ecce* sarà istituito il *Gruppo di Ricerca Ecce*, formato da studiosi del settore che si coordineranno in diversi programmi di lavoro dedicati al Canto Gregoriano e altri repertori ad esso correlati.

È possibile prenotare un'audizione al seguente link:

https://www.aerco.academy/avada_portfolio/schola-gregoriana-ecce/



LUCA BUZZAVI

Ha conseguito con il massimo dei voti il Diploma accademico di Secondo livello in Prepolifonia presso il *Conservatorio G. Verdi* di Torino sotto la guida del m° Fulvio Rampi, il Diploma accademico di Primo livello in Direzione di coro e Composizione corale (con lode e menzione d'onore) presso il Conservatorio *L. Campiani* di Mantova, il Dottorato in Fisica, i Master Universitari di I livello in *Didattica e Psicopedagogia per DSA e BES* e in *Strategie e buone pratiche nelle classi multiculturali* e i Corsi di Perfezionamento universitari in *Vocalità artistica, Foniatria e Canto e Nuova didattica per le lingue: Metodologia CLIL*. Ha studiato Chitarra Classica e seguito numerose masterclass sulla Direzione corale, specialmente presso la Scuola Superiore per Direttori di Coro di Arezzo sotto la guida dei maestri Corti, Graden, Busto, Marzilli, Donati, Marzola, Broadbent, Pavese, Lah, Rasmussen, Schweitzer, Krawczynski, Leech. Per la didattica e l'inclusione ha seguito corsi tenuti da Leo, Visioli, Valvanne, Vila, Boito, Pangia, Astulez, Piccardi, Scarpa, Facci, Forneron, Oetterli, Paduano, Bressan, Hefele. Per la Direzione d'orchestra: Nicotra e De Palma. È insegnante di Teoria, ritmica e percezione, Vocalità individuale, Chitarra classica, membro dell'equipe disabilità ed esperto esterno per progetti di coro scolastico e propedeutica musicale presso le scuole primarie per la Fondazione *C. G. Andreoli* dei comuni dell'Area Nord di Modena all'interno della quale prepara la classe di canto corale costituita dal *Coro Aurora* di voci bianche e giovanili e il *Coro Com'è bello cantar* (coro costituito da pazienti afasici, in collaborazione con l'AUSL di Mirandola-MO). È direttore artistico di *Accademia Corale Teleion* dove prepara e dirige il gruppo vocale che esegue repertori dal Medioevo alla Contemporaneità. È responsabile scientifico e docente presso la *Scuola di Canto Gregoriano* promossa da AERCO, in collaborazione con l'ensemble professionale Cantori Gregoriani, e patrocinata da AISCGRE, FENIARCO, PIMS, Cappella Musicale del Duomo di Modena, Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio, ANDCI. Dirige da settembre 2020 la Schola Gregoriana Ecce promossa da AERCO con sede principale presso l'Abbazia di Pomposa. È membro del Comitato editoriale delle riviste specializzate *FarCoro* e *Dirigo*.

docente al Corso regionale per direttori di cori scolastici promosso da AERCO, idoneo al concorso per la Commissione Artistica AERCO nel triennio 2018-2021, membro della Commissione Artistica di USCI Lombardia nel biennio 2018-2020. Ha ottenuto importanti risultati e riconoscimenti in concorsi corali nazionali in veste di direttore, compositore e commissario e ha pubblicato articoli specialistici, raccolte di composizioni, CD e il manuale di *Teoria Musicale*. È membro della direzione artistica Festival Corale e Concorso Internazionale di Composizione *Corinfesta*. È stato Coordinatore artistico del Festival Corale Voci nei Chiostri 2017. Già docente di Educazione Musicale (A030) presso la Scuola Secondaria di 1° grado, insegna Direzione di Coro per Didattica al Conservatorio "N. Rota" di Monopoli, Esercitazioni corali all'ISSM "Vecchi Tonelli" di Modena ed è Direttore di Coro e Preparatore Vocale presso la Fondazione "C. G. Andreoli" di Mirandola.



WLADIMIR MATESIC

È titolare della cattedra di Organo presso il Conservatorio di musica "G. Frescobaldi" di Ferrara. Dal dicembre 2009 all'ottobre 2020 è stato docente della stessa materia presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste. Nato a Bologna nel 1969, dopo la Maturità Classica, studia Organo, Composizione e Improvvisazione Organistica presso i Conservatori e le Musikhochschulen di Piacenza, Bologna, Freiburg/Brsg., Luzern e Rotterdam, nelle classi di G. Perotti, U. Pineschi, K. Schnorr, P. Th. Flury, B. Van Oosten. Nel 1996 ha vinto il 2° Premio al XVI° Concorso Organistico Internazionale "Rijnstreek" di Nijmegen (NL), nel 2001 il Primo Premio assoluto al I° Concorso Organistico Nazionale "Benedetto XIII" di Gravina in Puglia e il 2° Premio al XXIV° Concorso Internazionale "V. Bucchi" di Roma. A sua volta è stato membro di giuria presso prestigiosi concorsi organistici internazionali, tra cui il "Grand Prix Florentz" di Angers, organizzato dalla Académie des Beaux Arts di Francia. Nel 2006 ha conseguito la Laurea in D.A.M.S. presso l'Università di Bologna, con una tesi sulla vita e l'opera dell'organista belga J.N. Lemmens. Ha tenuto oltre 400 concerti in Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Austria, Germania, Olanda, Inghilterra, Slovenia, Croazia, Polonia, Lettonia, Finlandia e Giappone, e inciso 3 CDs per le etichette TACTUS e CARRARA. È infine direttore artistico del Festival "Voci ed Organi dell'Appennino".



CANTO GREGORIANO E ORGANO: INCROCI DI ARTE E FEDE NEI SECOLI

PROCESSIONALE D'ENTRATA

FESTLICHE MUSIK "ALLA HAENDEL" - Organo
da 33 Portraits op. 109
Siegfried Karg-Elert (1877-1933)

AVVENTO

FUGHETTA SOPRA "NUN KOMM' DER HEIDEN HEILAND"
Veni Redemptor gentium - Organo
J. S. Bach (1685-1750)

INNO "VENI REDEMPTOR GENTIUM" - Schola

PRELUDIO AL CORALE "NUN KOMM DER HEIDEN HEILAND"
BWV 659 - Organo
J. S. Bach (1685-1750)

NATALE

INNO "CHRISTE REDEMPTOR OMNIUM" - Schola

LE MONDE DANS L'ATTENTE DU SAUVEUR
da Symphonie-Passion op. 23
Marcel Dupré (1886-1971)

PASSIONE

SEQUENZA "STABAT MATER DOLOROSA" - Schola
alternatim coi versetti organistici

PROSE "STABAT MATER DOLOROSA" - Organo
da L'Organiste liturgiste op. 65
Alexandre Guilmant (1837-1911)

PASQUA

GRADUALE "HAEC DIES" - Schola

MODERATO *da Symphonie Romane op. 73* – Organo
Charles-Marie Widor (1844-1937)

PENTECOSTE

INNO "VENI CREATOR SPIRITUS" - Schola
alternatim coi versetti organistici

CHORAL VARIÉ SUR LE THÈME DU "VENI
Maurice Duruflé (1902-1986)

CREATOR Op. 4 - Organo

SALUTO A MARIA

ANTIFONA "SALVE REGINA" – Schola e Organo

Esecutori:

SCHOLA GREGORIANA ECCE – Pomposa
LUCA BUZZAVI – Direttore

WLADIMIR MATESIC - Organo



BIBLIOTECA SALABORSA

BOLOGNA

Piazza del Nettuno, 3 – Bologna

Biblioteca Salaborsa è una biblioteca multimediale di informazione generale.



CAPPELLA FARNESE DI PALAZZO D'ACCURSI

BOLOGNA

Piazza Maggiore, 6 – Bologna

Ricavata nella parte più antica dell'attuale Palazzo Comunale è una vera chiesa a 30 metri di altezza sulla Piazza Maggiore, ricca di fregi artistici ed affreschi di vaste dimensioni.



AUDITORIUM ENZO BIAGI

BOLOGNA

Piazza del Nettuno, 3 – Bologna

Al piano interrato di Salaborsa.



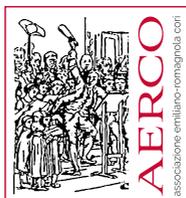
BASILICA DI SANTA MARIA DEI SERVI

BOLOGNA

Strada Maggiore, 43 – Bologna

La Basilica di Santa Maria dei Servi sorge lungo Strada Maggiore e costituisce uno splendido esempio di architettura gotica.





AERCO - Associazione Emiliano-Romagnola Cori

Via Barberia, 9 - Bologna - tel. +39.051.0067024 - aercobologna@gmail.com - www.aerco.it